



PARROCCHIA S. PIO X

Giuseppini del Murialdo

di domenica in domenica n 1839 del 17.03 .2024



Quinta Domenica di Quaresima

LA SETTIMANA

Gv.12, 20– 33

Fra quelli che erano andati a Gerusalemme per la festa c'erano alcuni Greci. Essi si avvicinarono a Filippo (che era di Betsàida, città della Galilea) e gli dissero: Signore, vogliamo conoscere Gesù. Filippo lo disse ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: 'L'ora è venuta.

Il Figlio dell'uomo sta per essere innalzato alla gloria. **Se il seme di frumento non finisce sottoterra e non muore, non porta frutto.** Se muore, invece, porta molto frutto. Ve l'assicuro. Chi ama la propria vita la perderà. Chi è pronto a perdere la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io ci saranno anche quelli che mi servono. E chi serve me sarà onorato dal Padre. Gesù disse ancora: 'Sono profondamente turbato. Che devo fare? Dire al Padre: fammi evitare questa prova? Ma è proprio per quest'ora che sono venuto. Padre, glorifica il tuo nome!'. Allora una voce disse dal cielo: 'L'ho glorificato, e lo glorificherò ancora'. La gente sentì e alcuni dissero: 'È un tuono. Altri dicevano: 'No, è un angelo che gli ha parlato'. Gesù rispose: 'Quella voce non era per me, ma per voi. Ora comincia il giudizio per questo mondo: ora il demonio, il capo di questo mondo, sta per essere buttato fuori. E quando sarò innalzato dalla terra, attirerò a me tutti gli uomini'. Gesù diceva: 'Quando sarò innalzato' per far capire che sarebbe morto su una croce.



Dopo i segni che introducono alla passione, e mentre i farisei constatano che "tutto il mondo gli andava dietro" (v.19), l'evangelista scrive nel cap.12 di "alcuni greci", rappresentanti di tutta l'umanità, che "chiedono di vedere Gesù". Alla richiesta Gesù risponde indirettamente parlando della sua morte in croce, quando tutti lo potranno vedere, un innalzamento, visibilmente, ma in realtà un abbassamento, Dio è amore e la caratteristica più alta dell'amore è l'umiltà.

In Giovanni, Gesù stesso è il seme perché lui è la Parola e come il seme di frumento realizza la sua vitalità quando muore nella terra, così Gesù spiega la necessità della sua croce che dà vita attraverso la propria morte, l'amore è servo della vita, chi non ama è schiavo della morte. E con la citazione di quanto dice "... una voce dal cielo", Giovanni svela il senso profondo della trasfigurazione riportata dagli altri evangelisti, perché l'affermazione "ancora lo glorificherò" indica la rivelazione della gloria che accadrà proprio sulla croce. Siamo chiamati a conoscere e seguire il cammino di Gesù che va dalla morte alla vita trovando la forza nella voce di Dio che ne manifesta il suo mistero di amore e di servizio.

Dom.17 Quinta domenica di Quaresima
Pranzo di solidarietà

Mar.19 **SAN GIUSEPPE**
Ore 19,00 S. Messa concelebrata

Ven.22 ore 18,30 Via Crucis in Chiesa

Dom.24 **Domenica delle Palme**
Ore 9,30 Benedizione degli ulivi e Processione delle Palme con partenza da via Andreoli

Giorni feriali, alle ore 8,00 Preghiera di Lodi
alle ore 18.30 Recita del S. Rosario

PREGHIAMO

Per Borille Gianni che hai chiamato a Te in questa settimana, fa' che viva nel tuo regno di amore e di pace.

Preghiamo

INTENZIONI S. MESSE

Lun. 18 Giovanni 8,12 – 20
7,25 Bozzolan - Antonucci
19,00 Mara Contratti

Mar. 19 **SAN GIUSEPPE** Matteo 1,16.18– 21.24
7,25 Giuseppe
19,00 Giuseppe Marchetti - P. Giuseppe Garbin

Mer. 20 Giovanni 8, 31 – 42
7,25 Anime purgatorio
19,00 Erminio Bertoncello
Fam Bonetti, Fam Salmaso, e Rodolfo

Gio. 21 Giovanni 8, 51– 59
7,25 Bonanomi - Bortoli
19,00 Gabriele Brigo

Ven. 22 Giovanni, 10, 31-42
7,25
19,00 Angelo e Alessio Stefanello; Ines Dalla Vecchia
Luciano Tosetto; Pellegrini Gabriella
Gianni Borille 7mo

Sab. 23 Giovanni 11, 45 – 56
7,25
19,00 Angelo di Stasio - Mario Ruzzante

Dom.24 **DOMENICA DELLE PALME** Marco 14, 1-15,- 47
8,30
10,00 per la Comunità
11,30 per la Comunità Nigeriana e per tutti i popoli
19,00 Adelina Bassan - Fam. Gambotto e Margherita
Sandro Righetto

“Comunque vada, andrà sempre bene se con il cuore diremo: che la tua volontà sia fatta o Signore!”

San Leonardo Murialdo



QUARESIMA 2024

**17 marzo 2024 - 5ª domenica di Quaresima: Gustare la quiete del cuore
Incontro il Dio dell'alleanza abitando il silenzio.**



Per un palato curioso, ogni boccone diventa un viaggio sensoriale, l'opportunità di apprezzare la diversità e la complessità delle creazioni culinarie. Ma il gusto va oltre la semplice soddisfazione del palato; è un portale per la consapevolezza e la gratitudine. Quando assaporiamo il cibo con attenzione, nel silenzio, ci immergiamo nel presente, abbracciando con riconoscenza ogni sfumatura di ciò che è dentro e fuori la nostra bocca. Assaporare è onorare i doni di Dio. Ci è facile riconoscere come ogni pasto condiviso sia opportunità per nutrire non solo il corpo ma anche l'anima. L'Eucaristia è la nostra mensa per eccellenza e all'apice del suo svolgersi, nel darci da mangiare il corpo di nostro Signore, ci esorta: «Gustate e vedete come è buono il Signore!» (Sal 34,9).

ANNO della PREGHIERA



Aiutami, Signore, ogni giorno a donarti sempre il meglio di me, anche se è poco, dal momento che non mi chiedi di fare cose straordinarie ma soltanto che faccia le cose ordinarie con un cuore straordinario.

Suggeriamo la lettura del primo libretto preparato per l'anno della preghiera. "Pregare oggi". Editrice Vaticana.

SAN GIUSEPPE

Giuseppe tiene nascosto Gesù per 30 anni. La casa di Giuseppe è un misterioso tabernacolo; le sue braccia sono una pisside; il suo petto è una patena su cui Gesù dormiva, ma vegliava per noi. Giuseppe ci insegnerà come tenere compagnia a Gesù, come amarlo, come accarezzarlo e pregarlo.

Martedì 19 marzo alle ore 19.00 ci ritroviamo insieme per la **celebrazione dell'Eucaristia** presieduta da **P. Gino Rossi** missionario giuseppino in Africa Dopo la celebrazione della S. Messa un brindisi augurale nei locali del Patronato.

Iniziazione Cristiana e Gruppi Giovani

Mercoledì 20 ore 18,00 incontro Fraternità - Confessioni
Sabato 23 ore 10,00 incontro Discepolato 2 ragazzi -
Domenica 24 ore 9,30 Processione delle Palme da via Andreoli



Preparazione canti per la veglia di Sabato Santo

Sono iniziati i preparativi musicali per la Veglia Pasquale di Sabato 30 Marzo, per coloro che volessero partecipare alle prove dei canti il ritrovo è previsto per **Domenica 3 Marzo e Domenica 17 Marzo alle ore 20:45** presso la nostra chiesa.

L'idea è quella di preparare alcuni canti insieme in modo da sentirci ancor di più parte di una comunità.

VEGLIA PER I MISSIONARI MARTIRI 2024

“UN CUORE CHE ARDE”

Giovedì 21 - alle ore 20,30 si svolgerà presso la chiesa di San Lazzaro una veglia per i missionari martiri. E' una occasione per ritrovarci insieme e commemorare tutti i missionari martiri morti per il Vangelo.



PASQUETTA 2024

Lunedì 1 Aprile, il Centro Parrocchiale ha organizzato la Pasquetta presso il Patronato Leone XIII a Vicenza. Il Programma e le notizie utili sono sul volantino in fondo alla Chiesa e nell'allegato .



RINNOVO degli ORGANISMI di COMUNIONE Consiglio Pastorale Parrocchiale Consiglio Gestione Economica

I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Vengono descritti brevemente i compiti fondamentali del CPP.

Individuare alcune priorità pastorali della parrocchia o dell'Unità pastorale, alla luce della situazione e delle esigenze della parrocchia stessa in sintonia con le linee orientative diocesane e in dialogo con il vicariato.

Avere a cuore l'evangelizzazione, attraverso una molteplicità di azioni e attenzioni, perché le parrocchie rendano ancora accessibile a tutti, in modo ampio e popolare, l'annuncio del Vangelo.

Accogliere e attuare le indicazioni che il vescovo Claudio offrirà all'intera Diocesi a fine febbraio 2024. Queste linee orientative diocesane portano a compimento il lavoro dell'Assemblea sinodale e tracciano i passi futuri dell'intera Diocesi.

Favorire la sinodalità, mettendo quindi in atto quei processi che coinvolgono più soggetti con passaggi graduali per maturare scelte e cambiamenti significativi per la parrocchia. Sinodalità implica il riconoscere i doni e i carismi di tutti i battezzati, aprendo alla corresponsabilità ecclesiale di molti; vanno conseguentemente promossi anche i ministeri battesimali, come indicato dal Sinodo diocesano.

Attivare una comunione reale che superi l'autoreferenzialità dei singoli ambiti pastorali, attraverso una programmazione unitaria, proteggendo la parrocchia da divisioni e fratture. La programmazione unitaria non riguarda solo la compilazione del calendario parrocchiale ma l'assumere un volto e uno stile condiviso, in cui le differenze diventano dono e ricchezza.

Ribadire il rapporto necessario che intercorre tra Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica: le scelte economiche esprimono un pensiero pastorale e svelano il volto della parrocchia.

Natura e finalità del CPGE

Il CPGE, presieduto dal parroco, è l'Organismo di comunione a cui compete l'amministrazione di tutti i beni economici e patrimoniali della parrocchia, in quanto espressione della sua storia e strumento per la sua azione pastorale.

Il CPGE ha carattere consultivo. Questa qualifica, lungi dal ridurne il significato e la funzione dei consiglieri, chiama ciascuno «non solamente a esprimere un parere tecnico, ma anche a condividere la responsabilità dell'intera vita della parrocchia mediante una corretta e proficua gestione dei suoi beni» (IMA 105).

La gestione economica della comunità non può essere demandata ad un'unica persona. Il CPGE ha dunque la funzione di «collaborazione col parroco, amministratore della parrocchia.